

Si è proceduto alla individuazione del gruppo di lavoro che ha sviluppato il programma, il trasferimento della Sanità Penitenziaria al Sistema Sanitario Nazionale, di cui al DPCM 1/4/08, pubblicato sulla GU. 30/5/08 n. 126, efficace dal 14 Giugno 2008, ha richiesto il coinvolgimento delle Regioni, in particolare la sperimentazione si è svolta in collaborazione con la Regione Lombardia.

E' intendimento del gruppo di lavoro promuovere la presentazione del lavoro conclusivo del PEA presso la Conferenza Unificata al fine di diffonderlo in tutte le Regioni.

**PEA n°20 Realizzazione di sezioni per infermi e minorati psichici ex art. 65 O.P. e art. 111 c.5 e c.7 del D.P.R. 230/2000 negli II.PP.**

**Direzione Generale: Detenuti e trattamento**

**Responsabile: Sebastiano Ardita**

**Obiettivo del Ministro: n. 5 tutela detenuti**

**Scadenza 31.12.08. Realizzato al 58%.**

Attualmente è ricoverata negli Ospedali Psichiatrici Giudiziari una popolazione alquanto eterogenea dal punto di vista giuridico composta da internati e detenuti. Al fine di superare le problematiche legate alle diverse esigenze di sicurezza, si ritiene necessario avviare la realizzazione di sezioni previste dall'art. 65 dell'Ordinamento Penitenziario dove assegnare quei detenuti con manifestazioni di grave patologia psichiatrica che non possono essere sottoposti al regime ordinario. All'interno di queste sezioni, elaborando l'esperienza svolta presso la **CR Roma Rebibbia**, dove è già istituita una sezione per infermi e minorati psichici, viene previsto, da parte di una specifica equipe multidisciplinare, lo sviluppo di progetti terapeutico-riabilitativi individualizzati, la cui durata è legata al tempo strettamente sufficiente ad ottenere un buon compenso psicopatologico e permettere il rientro negli istituti ordinari con affidamento ai servizi psichiatrici colà organizzati preparandone la presa in carico e la continuità terapeutica

Nel caso poi che nel corso del soggiorno presso queste sezioni i pazienti ritornino in libertà, per fine pena o applicazione di misure alternative, sarà cura dell'equipe preparare una dimissione protetta collegandosi con i servizi territoriali competenti. Sulla base dei risultati ottenuti sarà possibile estendere l'esperienza aprendo ulteriori sezioni.

Si è costituito il gruppo di lavoro che svilupperà il piano. Questo è composto anche da rappresentanti del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, e di alcune Regioni. Gli Istituti interessati sono: Roma Rebibbia e Vibo Valentia. Sono in corso le verifiche e la definizione degli stanziamenti finanziari necessari per la realizzazione delle sezioni per infermi e minorati psichici.

**PEA n°21 Clinical Risk Management in ambiente penitenziario**

**Direzione Generale: Detenuti e trattamento**

**Responsabile: Sebastiano Ardita**

**Obiettivo del Ministro: n. 5 tutela detenuti**

**Scadenza 30.06.09. SOSPESO**

Il Clinical Risk Management (CRM) è un moderno approccio per il miglioramento della qualità e della sicurezza durante le procedure di assistenza sanitaria. In particolare all'interno degli istituti penitenziari esistono limitazioni strutturali e organizzative che rendono necessario individuare e ridurre al minimo le circostanze favorevoli al verificarsi di eventi a rischio per i pazienti detenuti. Il Programma mira a identificare gli eventi "sentinella" attraverso la segnalazione di schede di reporting all'Unità Operativa di Sanità Penitenziaria del Provveditorato, con l'obiettivo di esaminare i sistemi in cui l'evento sentinella si è verificato e di riprogettare le modalità di intervento specifico sviluppando strategie per ridurre o eliminare il potenziale rischio del verificarsi di episodi avversi.

Poiché con tale PEA ci si propongono degli obiettivi che coinvolgono il S.S.N, prima di intraprendere qualsiasi attività si è ritenuto opportuno attendere l'adozione del D.P.C.M 1-04-2008 con cui venivano disciplinate le modalità del transito della medicina penitenziaria dal Ministero della Giustizia a quello della Salute così come previsto dalla legge finanziaria per l'anno 2008.

- PEA n°22**    **Produzione di piante dedicate per la produzione di combustibili ecologici attraverso il consolidamento del lavoro penitenziario.**  
**Direzione Generale: Detenuti e trattamento**  
**Responsabile: Sebastiano Ardita**  
**Obiettivo del Ministro: n. 2 pianificazione e razionalizzazione della spesa , 5 tutela detenuti**  
**Scadenza 31.12.2009. Realizzato al 23 %. SOSPESO**

Realizzazione di filiera per la produzione biologica di piante forestali presso gli istituti sardi di Isili ed Is Arenas, da destinare alla forestazione di aree comunali esterne per la produzione di biomasse legnose nel settore agro-energetico, previo utilizzo di 8-12 detenuti lavoranti per ogni istituto coinvolti nell'impianto e produzione di piantine in vivaio.

E' stato effettuato il sopralluogo in data 28-29 Gennaio presso la CR Isili ed Is Arenas, dove sono stati individuati i siti per la produzione di talee di piante (da definire) a rapido accrescimento per la produzione di bio-masse a scopo energetico. In tale sopralluogo erano presenti rappresentanti dell'ENEL e del Co.pa.

In data 18 marzo si è tenuta una riunione per una prima messa a punto delle linee progettuali ed è stato concordato di procedere alla stesura di apposita convenzione. I rappresentanti dell'ENEL si sono impegnati a predisporre una prima bozza di tale convenzione che alla data del 30 giugno, nonostante numerosi solleciti verbali, non è stata ancora definita, determinando uno stato di stallo della fase 2 del PEA.

- PEA n°23**    **L'esito positivo dell'affidamento in prova: struttura e ragioni**  
**Direzione Generale: esecuzione penale esterna**  
**Responsabile:Riccardo Turrini Vita**  
**Obiettivo del Ministro: n. 5 tutela detenuti, n. 9 semplificazione delle procedure**  
**Scadenza al 30.11.2008. Realizzato al 100%**

Il Piano si propone l'individuazione delle buone prassi rilevate dalla magistratura e la formulazione di opportune linee guida, il tutto a seguito di una rilevazione ed analisi delle decisioni di **buon esito** dell'affidamento in prova emesse dai Tribunali di Sorveglianza, nell'anno 2007.

Sono state richieste, dagli Uffici dell'Esecuzione Penale Esterna, le ordinanze di buon esito dell'affidamento iniziando così la raccolta dei dati da analizzare. L'elaborazione delle linee guida si è conclusa con la realizzazione del testo definitivo del rapporto.

- PEA n°24**    **Studio di fattibilità sull'inserimento degli educatori negli Uffici di EPE**  
**Direzione Generale: esecuzione penale esterna**  
**Responsabile:Riccardo Turrini Vita**  
**Obiettivo del Ministro: n. 5 tutela detenuti,**  
**Scadenza al 31.12.2008. Realizzato al 100%.**

L'art. 72 dell'Ordinamento Penitenziario, così come modificato dalla legge 27 luglio 2005 n.154, prevede che gli Uffici di esecuzione penale esterna elaborino il programma di trattamento da applicare ai condannati, ne controllino l'esecuzione e propongano all'autorità giudiziaria eventuali interventi di modifica o di revoca. Negli ultimi anni è stato avviato dalla Direzione Generale l'inserimento degli esperti ex art. 80 O.P. negli Uffici con la creazione delle equipe che curano l'elaborazione e l'esecuzione dei piani trattamentali. L'intenzione dell'Ufficio II è di proseguire sulla strada della sperimentazione della multiprofessionalità, attraverso l'integrazione di altre figure professionali all'interno dei gruppi di lavoro. In particolare si vuole verificare se può identificarsi uno spazio di intervento specifico dell'educatore nell'equipe multidisciplinare che cura l'elaborazione e l'esecuzione dei programmi individualizzati di trattamento dei soggetti in misura alternativa. Tanto, al fine di favorire il reinserimento sociale dei condannati tramite specifici interventi educativi individuali o di gruppo, promuovendo anche attività culturali e di animazione sociale da attuare in sinergia con il territorio. A tale scopo è stata costituita una commissione di studio che, nell'ambito di un progetto operativo da sperimentare successivamente negli Uffici di esecuzione penale esterna, ha individuato e definito le

competenze, gli spazi di intervento e le modalità operative dell'educatore, anche in relazione ai compiti delle altre figure professionali che partecipano alla formulazione e realizzazione del piano trattamentale della misura alternativa.

Sono state avviate, nei tempi previsti, le prime due fasi di realizzazione del PEA procedendo, preliminarmente, alla raccolta dei documenti e delle norme, allo studio della letteratura inerente all'indagine. Successivamente è stata svolta una comparazione delle competenze dell'educatore penitenziario con quelle degli educatori professionali inseriti negli altri servizi, per verificare le modalità di integrazione delle diverse professionalità nei contesti socio educativi e sanitari esterni. I componenti della commissione hanno lavorato sia durante gli incontri svolti al dipartimento che presso le sedi di appartenenza, comunicando attraverso gli strumenti elettronici. La commissione, nominata con Decreto, ha concluso il PEA elaborando il documento contenente lo studio di fattibilità, le ipotesi di indirizzi operativi e le linee guida in merito all'inserimento degli educatori negli Uffici di EPE.

**PEA n°25 EticaMente**

**Direzione Generale: Istituto Superiore di Studi Penitenziari**

**Responsabili: Luigia Mariotti Culla**

**Obiettivi del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane**

**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 10%.**

L'Istituto Superiore, in linea con le linee strategiche delineate nella programmazione della formazione 2007-2009, si propone di accrescere la sensibilità professionale degli operatori penitenziari nei confronti della persona in esecuzione penale rafforzando la valenza etica degli interventi. Si tratta di mantenere viva la cultura della legalità, promuovere la deontologia professionale e garantire il rispetto della dignità della persona per prevenire cali di tensione etica e discriminazioni durante l'esecuzione della pena.

Con il PEA EticaMente l'ISSP realizzerà una ricerca volta ad individuare ed analizzare le fonti normative ed i riferimenti esistenti nella relativa letteratura ed esaminare le aree critiche di intervento in carcere per rafforzare agire professionali tali da riferire i comportamenti professionali ai principi etici. L'azione è rivolta in modo trasversale alle diverse professionalità appartenenti al comparto ministeri, ai dirigenti penitenziari, ai funzionari del corpo della polizia penitenziaria. Risultato finale sarà la produzione di un manuale di Principi Etici per gli operatori penitenziari.

I funzionari ed il dirigente incaricato di seguire il PEA stanno verificando la disponibilità degli esperti a far parte del gruppo di lavoro, riscontrando difficoltà nell'individuazione dei predetti vista la specificità dell'argomento.

**PEA n°26 Osservatorio FORM@COM**

**Direzione Generale: Istituto Superiore di Studi Penitenziari**

**Responsabili: Luigia Mariotti Culla**

**Obiettivi del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane.**

**Scadenza: 30.12.2008. Realizzato al 100%.**

Si tratta di costruire un'interfaccia stabile tra l'ISSP e gli appartenenti ai ruoli direttivi della Polizia Penitenziaria, al fine di far emergere i bisogni formativi dell'utenza e proporre i relativi interventi, con riferimento alla formazione sia iniziale, sia continua che ricorrente e per costituire uno spazio di ascolto e di parola per catalizzare informazioni e comunicazioni tra i funzionari e l'Amministrazione.

Rispetto alla programmazione effettuata, i tempi sono stati rispettati.

## PEA DEL DGM

- PEA n°27** **Gestione e valorizzazione delle risorse umane. Ricognizione e sistematizzazione dei dati personali e culturali ai fini dell'emanazione di una circolare sulla formazione per le riattualizzazione di indirizzi e metodi formativi alla luce di quanto previsto in materiali formazione del personale**  
**Direzione Generale del Personale e della Formazione**  
**Responsabile: Luigi Di Mauro**  
**Obiettivi del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane**  
**Scadenza 31.12.08. Realizzato al 100%.**

Il nuovo CCNL agli artt. 24 e 25 riconosce alla formazione un ruolo primario nelle strategie di cambiamento dei processi di riforme modernizzazione della P.A. rivolti all'accrescimento culturale del personale e al costante adeguamento delle competenze tesi ad affermare una nuova cultura gestionale e a favorire i percorsi di carriera dei pubblici dipendenti.

Alla luce di tutto ciò si è predisposta una circolare sulla formazione che tenga conto:

- del dettato normativo
- dell'assetto organizzativo del settore formazione nell'ambito del Dipartimento per la Giustizia Minorile;
- della necessità di sperimentare nuove modalità di gestione del personale e l'interdipendenza tra Uffici della stessa Direzione Generale.

Al fine di meglio regolamentare la partecipazione ai corsi, stabilirne le priorità e definirne le procedure si ritiene di dover procedere ad una attività di ricognizione complessiva che riguardi sia le attività di formazione erogate negli ultimi anni sia il personale che vi ha preso parte, al fine di poter sperimentare la tecnica del "bilancio delle competenze".

- PEA n°28** **Ipotesi di ridefinizione di taluni profili professionali dei dipendenti appartenenti alle qualifiche funzionali del Dipartimento Giustizia Minorile, alla luce dell'entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Ministeri – Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006 – 2007, siglato il 14 settembre 2007 ed in vista della ridefinizione delle declaratorie in sede di trattativa per il nuovo Contratto Integrativo.**  
**Direzione Generale del Personale e Formazione**  
**Responsabile: Luigi Di Mauro**  
**Obiettivi del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane**  
**Scadenza 31.12.08. Realizzato al 100%.**

Con la sottoscrizione del nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto ministeri in data 14.9.07 è stato introdotto il nuovo sistema di classificazione del personale improntato ai principi di valorizzazione delle professionalità interne e di flessibilità nella gestione delle risorse umane in correlazione all'effettivo sviluppo professionale.

La contrattazione integrativa a livello di Ministero è chiamata a definire nell'ambito delle tre aree di classificazione definite dal CCNL il nuovo sistema dei profili professionali, quale risorsa organizzativa preordinata ad una gestione delle risorse umane più flessibile ed efficace.

Sono stati ridefiniti i contenuti delle prestazioni lavorative peculiari nell'ambito della giustizia minorile con particolare riferimento alle figure del settore delle professionalità psico - socio – educative con il coinvolgimento delle altre direzioni generali e dei centri periferici, nonché del confronto con referenti di ciascun profilo professionale interessato e la consultazione degli ordini professionali competenti.

- PEA n°29** **Valorizzazione delle risorse umane: confronto delle esigenze e delle domande formative del personale civile del Dipartimento, in vista di una pianificazione a lungo termine.**  
**Direzione Generale dei sistemi informativi automatizzati**  
**Responsabile: Domenico Pellegrini**  
**Obiettivi del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane**  
**Scadenza 31.12.08. Realizzato al 100%.**

Questo PEA rappresenta la continuazione dell'omonimo PEA avviato nell'anno 2007 che ha visto un iter complesso, dovendo anche far fronte alle recenti innovazioni legislative e contrattuali, nonché l'evoluzione che ha subito recentemente l'assetto organizzativo del Dipartimento.

Gli obiettivi del PEA 2007 sono stati rimodulati a causa delle innovazioni introdotte in materia dal nuovo CCNL, tenendo presenti, altresì le nuove direttive del Ministero dell'Università in materia di riconoscimento e conseguimento dei titoli universitari.

E' stato rispettato l'obiettivo primario di fornire un primo strumento di studio per soddisfare le esigenze formative del personale civile, in vista di eventuali progressioni di carriera tenendo conto del quadro relativo alle professionalità esistenti e delle esigenze future del Dipartimento. Sono state predisposte apposite convenzioni con gli atenei sul modello di altre amministrazioni dello Stato.

- PEA n°30** **Il rafforzamento del sistema di rete di cooperazione sociale.**  
**Direzione Generale per l'Attuazione dei Provvedimenti Giudiziari**  
**Responsabile: Serenella Pesarin**  
**Obiettivi del Ministro: n. 6 La cooperazione sociale in campo minorile.**  
**Scadenza 31.12.08. Realizzato al 100%.**

In prosecuzione del PEA 2007 sono state aggiornate le informazioni che descrivono il complesso delle intese e delle iniziative che sostanziano la collaborazione del sistema Giustizia Minorile con il territorio. Le rilevazioni del II semestre 2007 e del I semestre 2008, sono ora fruibili nell'ottica dello scambio delle buone prassi per il potenziamento delle collaborazioni interistituzionali a livello centrale e locale.

- PEA n°31** **Trasferimento della sede centrale del Dipartimento Giustizia Minorile.**  
**Direzione Generale: Risorse materiali, Beni e Servizi.**  
**Responsabile: Emanuele Caldarera**  
**Obiettivi del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 30.11.11. Realizzato all'80%**

Si trattava di provvedere al trasferimento della sede centrale per la Giustizia Minorile, Sono in corso le attività propedeutiche al trasloco degli uffici.

- PEA n°32** **Mantenimento delle strutture del Dipartimento Giustizia Minorile**  
**Direzione Generale: Risorse materiali, Beni e Servizi.**  
**Responsabile: Emanuele Caldarera**  
**Obiettivi del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 30.12.10. Realizzato al 50%.**

Il programma biennale pianifica e realizza gli interventi edilizi nelle strutture minorili del nord Italia ed in particolare negli Istituti Penali per i Minorenni di: Torino, Milano, Bologna e Treviso, per il mantenimento, il recupero ed il potenziamento operativo e funzionale. Sono stati completati i lavori presso la struttura detentiva di Bologna. Sono in corso le consegne dei cantieri e l'avvio dei lavori presso le strutture di Milano e di Torino.

## PEA DEL DOG

**PEA n°33** Elaborazione di linee guida per la riorganizzazione della gestione documentale del Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi.  
**Direzione Generale del Personale e della Formazione**  
**Responsabile: Antonio Paoluzzi**  
**Obiettivo del Ministro: n. 9 Ulteriori snellimenti degli adempimenti amministrativi, concentrata sulla semplificazione delle procedure**  
**Scadenza al 31.12.2008. Realizzato al 100%.**

Il programma intende dare un sostegno tecnico alle articolazioni del Dipartimento ai fini della riorganizzazione del sistema documentale che costituisce un obiettivo urgente nel rispetto della normativa vigente in materia.

Debbono essere prioritariamente individuati criteri per:

- pervenire all'organizzazione della gestione documentale in modo ordinato e coerente rispetto alle funzioni e alle competenze esercitate dal DOG;
- assicurare rapidità ed efficienza nel reperimento dei documenti nell'ambito dell'ordinaria attività istituzionale;
- uniformare il sistema documentale alla normativa vigente in materia di gestione degli archivi correnti e di deposito;
- standardizzare il lavoro di conservazione presso l'archivio di deposito con identificazione degli uffici di provenienza;
- monitorare la selezione dei documenti con l'intento di individuare i documenti non più necessari alle esigenze correnti di servizio;
- favorire lo scarto dei documenti non destinati alla conservazione permanente;
- assicurare un sistema di gestione dei flussi documentali del Dipartimento attraverso strumenti di lavoro in grado di favorire lo scambio di informazioni intelligibili tra i singoli Uffici.

Tale progetto si è realizzato attraverso un percorso formativo comprensivo di ore d'aula, seminari e incontri di lavoro per sperimentare strategie e modelli operativi al fine dell'elaborazione dei documenti programmatici finalizzati allo snellimento dell'attività amministrativa e alla gestione coordinata della documentazione dei singoli uffici del Dipartimento rispetto della specifica tipologia documentaria.

Il progetto si è concluso secondo la pianificazione iniziale. C'è stato un risparmio di fondi dovuto al fatto che sono intervenuti docenti ai quali non debbono essere corrisposti emolumenti.

**PEA n°34** Creazione di una rete di referenti distrettuali per la statistica giudiziaria.  
**Direzioni Generali: Statistica – Personale e Formazione**  
**Responsabili: Fausto De Santis – Antonio Paoluzzi**  
**Obiettivo del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane**  
**Scadenza al 30.12.08. Realizzato al 45%.**

Si tratta di creare, a livello nazionale, una rete di addetti che, coordinati dalla Direzione Generale di Statistica sensibilizzino gli uffici all'importanza di una corretta gestione del dato statistico sempre più usato ai fini strategici - organizzativi dall'Amministrazione centrale e dalle diverse articolazioni locali. Si prevede un percorso formativo che, partendo dallo sviluppo delle conoscenze di base già richieste fornisca una preparazione in materia statistica - informatica, mirata al rafforzamento dell'autonomia gestionale dell'ufficio distrettuale nell'attività di estrazione e diffusione dei dati. Inoltre, ai fini della valorizzazione delle competenze tecniche possedute dalle professionalità statistiche sul territorio, si prevede un percorso formativo parallelo con momenti di confluenza con quello dei referenti distrettuali individuati che potenzi le capacità di analisi del personale.

Il PEA ha avuto difficoltà in fase di nomina dei referenti delle Corti d'Appello, è stato rielaborato e ripresentato nel 2009 (PEA n. 33).

- PEA n°35 Creazione di modelli di analisi statistica per la valutazione della durata dei processi mediante l'individuazione di indicatori per una giustizia di qualità**  
**Direzione Generale del Personale e della Formazione; della Statistica**  
**Responsabili: Antonio Paoluzzi, Fausto De Santis**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 100%.**

Si intende analizzare la realtà processuale e organizzativa degli uffici giudiziari al fine di individuare indicatori per monitorare la qualità del sistema giudiziario inteso come servizio per la collettività anche in riferimento alle nuove modifiche normative e con particolare attenzione alla durata dei processi. Si procede alla ricognizione e all'analisi delle variabili utilizzate per la determinazione della durata dei procedimenti civili e penali. Si valuta l'impatto delle riforme nell'ordinamento processuale sulle attività svolte dalle cancellerie. Si approfondisce la compatibilità degli indicatori utilizzati ai fini della comparabilità con i sistemi giudiziari dei maggiori paesi europei. Infine si è ottenuta la sintesi degli elementi fondamentali ai fini di valutazioni attendibili per l'individuazione della durata dei processi classificati per tipologia. Tutte le attività sono state realizzate mediante un adeguato percorso formativo specialistico in linea con le previsioni. Va segnalato un risparmio di fondi dovuto all'intervento di docenti senza emolumenti.

- PEA n°36 Ultimazione dello sviluppo del software applicativo denominato "NUOVO PREORG MAGISTRATI"**  
**Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II**  
**Responsabili: Anna Giampaglia**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 15.05.2008. Realizzato al 100%.**

Si tratta del completamento e dello sviluppo delle funzionalità residue per la gestione informatizzata dello status giuridico ed economico del personale della magistratura. Serve anche a garantire la possibilità di migrazione dei dati nell'applicativo SIAP. Il PEA si è concluso nei tempi previsti.

- PEA n°37 Realizzazione di un data-base per la classificazione e gestione del flusso documentale propedeutico alla riorganizzazione dell'archivio corrente e di deposito.**  
**Direzione Generale dei Magistrati**  
**Responsabile: Alessandra Celentano**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 30.06.2009. Realizzato al 100%.**

Obiettivo del PEA prevedeva la classificazione \ sistemazione, sia logica che fisica dei documenti afferenti l'attività dell'ufficio al fine di ottenere la disponibilità immediata del documento da consultare o di cui si chiede la visione o il rilascio di copia. Il programma è biennale, le attività previste per l'anno 2008 sono state regolarmente svolte.

- PEA n°38 Analisi delle implementazioni da effettuare sulla procedura di gestione del concorso per magistrato ordinario a seguito delle modifiche alle norme sull'ordinamento giudiziario.**  
**Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio III concorsi -**  
**Responsabili: Alessandra Celentano**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 30.06.2008. Realizzato al 100%.**

Le modifiche apportate all'accesso in magistratura dal D.Lgs 5 aprile 2006, n 160 prima e dalla L. 30 luglio 2007, n. 111 poi, impongono l'esigenza di verificarne l'impatto sulla procedura informatica che gestisce il concorso per magistrato ordinario. Particolare rilievo rivestono: l'introduzione dei requisiti indispensabili per l'ammissione al concorso; la previsione di una nuova materia di prova orale; la valutazione del voto riportato nella prova

relativa alla lingua straniera per la idoneità del candidato. Tutte le attività previste sono state interamente realizzate.

- PEA n°39** **Damaterializzazione dei decreti ministeriali relativi alle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari emanati a far tempo dall'anno 2000.**  
**Direzione Generale dei Magistrati – Ufficio II**  
**Responsabili: Anna Giampaglia**  
**Obiettivo del Ministro: n. 9 ulteriori snellimenti degli adempimenti amministrativi, concentrati sulla semplificazione delle procedure.**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 45%.**

Si intende realizzare un archivio informatico dei “decreti ministeriali relativi all'organizzazione degli Uffici Giudiziari” emanati a far tempo dall'anno 2000. Per consentire la rapida consultazione del supporto elettronico saranno predisposti due registri cartacei. Il programma è in ritardo rispetto alle previsioni in quanto non è stato possibile acquistare i necessari strumenti elettronici di supporto. Il PEA è stato ripresentato nel 2009 (PEA n. 39).

- PEA n°40** **Nuove modalità di pagamento delle indennità agli esperti dei tribunali per i minorenni, tribunali di sorveglianza e corti d'appello – sezioni minori.**  
**Direzione Generale: Bilancio e Contabilità**  
**Responsabile: Giuseppe Belsito**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 15.07.2008. SOSPESO**

Il programma si propone di estendere l'utilizzo delle procedure informatizzate al sistema di pagamento relativo al trattamento economico degli esperti dei tribunali per i minorenni, tribunali di sorveglianza e corti d'appello – sez. minori, come già avvenuto nel corso del 2007 con la magistratura ordinaria che, dallo scorso anno, viene pagata tramite il sistema SPT del Ministero dell'Economia. L'attivazione di tale procedura consente una più puntuale liquidazione delle spese e un minor carico di lavoro per gli uffici giudiziari liquidatori. PEA sospeso in quanto gli incarichi degli esperti erano in scadenza quindi non era opportuno creare una partita di spesa fissa, non essendo certo il loro rinnovo.

- PEA n°41** **Nuove modalità di pagamento degli stipendi del personale NEP**  
**Direzione Generale: Bilancio e Contabilità**  
**Responsabile: Giuseppe Belsito**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 30.11.2008. SOSPESO**

Il trattamento economico fondamentale spettante al personale NEP viene attualmente corrisposto dal responsabile di ciascun ufficio sulla base delle vigenti disposizioni legislative contrattuali. L'obiettivo del PEA consiste nell'utilizzo del sistema di pagamento degli stipendi (SPT) già utilizzato per tutti gli altri dipendenti. Sono stati unificati i capitoli di spesa ma poiché una parte del compenso è composto da proventi, il Ministero Economia e Finanze non ha ancora accolto la proposta di informatizzazione di dette competenze.

- PEA n°42** **Analisi delle problematiche connesse al “Servizio documentazione atti dibattimentali”**  
**Con predisposizione del capitolato di gara europea e adempimenti conseguenti**  
**Direzione Generale: Beni e servizi**  
**Responsabile: Francesco Mele**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 80%.**

Si intende predisporre una apposita gara europea per erogare il “Servizio documentazione atti dibattimentali” a livello nazionale.

Sono state svolte tutte le attività del PEA previste per questo periodo di osservazione. In particolare è stato prodotto il capitolato tecnico. Nella sua redazione si è proceduto, conformemente a quanto determinato dal Responsabile Cons. Francesco Mele, alla suddivisione in quattro lotti di cui: tre (Nord - Centro - Sud) relativi al servizio documentazione degli atti processuali (ex art. 51) e uno relativo alla parte tecnico-informatica per la Gestione dei servizi connessi attraverso l'utilizzazione del relativo Portale. Sono stati definiti anche i documenti di gara.

**PEA n°43     Distrettualizzazione dei sistemi informativi penali**  
**Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati**  
**Responsabile: Domenico Pellegrini**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 55%.**

Si intende razionalizzare i sistemi dell'area penale in ambiente web al fine di favorire la cooperazione applicativa tra i sistemi medesimi.

La distrettualizzazione degli applicativi permetterà di ridurre il peso degli interventi di assistenza sistemistica sul territorio.

La fase 2 che doveva avere inizio e conclusione nel primo trimestre è stata temporaneamente sospesa in quanto lo SDI non ha ancora ricevuto i finanziamenti per sviluppare il proprio sistema di trasmissione delle notizie di reato: i finanziamenti sono infatti stati stanziati nel dicembre 2007 e solo ora è in fase di avvio la modifica del sistema. Peraltro la DGSIA ha già realizzato il sistema di ricezione delle notizie di reato ed è in attesa di poter configurare la porta di dominio. In ordine alle spese per servizi previste per il secondo trimestre sono state operate delle economie, riconvertendo prestazioni previste su contratti già stipulati ed impegnati negli anni precedenti, per cui non è stato necessario per ora impegnare ulteriori fondi.

**PEA n°44     Sistemi di comunicazione telematica di atti di indagine e di atti processuali.**  
**Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati**  
**Responsabile: Domenico Pellegrini**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 31.12.2009. Realizzato all'80%.**

Si intende introdurre sistemi di comunicazione telematica di atti di indagine e di atti processuali al fine di ridurre tempi e costi delle notifiche e di eliminare gli scambi informativi cartacei. Le attività sono in corso notevolmente in ritardo rispetto alle previsioni.

**PEA n°45     Distrettualizzazione e diffusione del processo civile telematico, relativamente a decreti ingiuntivi, procedure esecutive e previdenziali.**  
**Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati**  
**Responsabile: Amelia Torrice**  
**Obiettivo del Ministro: n. 4 riduzione del debito giudiziario**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 70%.**

Il processo telematico viene suddiviso in sottoprogetti ed è correlato all'adeguamento delle infrastrutture distrettuali (sale server) e dei servizi di rete:

- a) diffusione su scala distrettuale degli applicativi web-based relativi alla cognizione ordinaria
- b) diffusione del processo civile telematico, relativamente ai decreti ingiuntivi, alle cause della cognizione ordinaria e in materia di lavoro e previdenza ad alto contenuto documentale
- c) diffusione su scala distrettuale degli applicativi web-based relativi alle esecuzioni civili individuali e concorsuali
- d) diffusione del processo civile telematico, relativamente alle esecuzioni civili individuali e concorsuali

e) diffusione della consolle del magistrato nella nuova versione distrettuale e completa delle funzioni informative del magistrato

f) realizzazione e diffusione della consolle del cancelliere.

Le attività sono in corso, parzialmente realizzate.

**PEA n°46**    **Allestimento delle Sale Server distrettuali (progetto pilota)**  
**Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati**  
**Responsabile: Francesco Baldoni**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 100%.**

La realizzazione di tale progetto incide notevolmente sulla spesa corrente, in quanto i servizi di manutenzione ed assistenza saranno concentrati in una sola sede, anziché essere moltiplicati, su un numero abnorme di sale server, inoltre, la costituzione di un presidio distrettuale consente una maggiore uniformità nella informatizzazione degli uffici giudiziari. Ulteriori benefici provengono dal consolidamento della infrastruttura di trasmissione dati. Il progetto segue quello concluso nel 2007 con l'allestimento di 4 siti pilota utilizzando finanziamenti locali.

È stata stipulata una convenzione con la Consip che ha svolto le funzioni di stazione appaltante per le opere infrastrutturali con prevalenza informatica.

**PEA n°47**    **Informatizzazione degli uffici NEP**  
**Direzione Generale Sistemi Informativi Automatizzati**  
**Responsabile: Dirigente CISIA di Napoli**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 20.12.2008. Realizzato all'80%.**

L'informatizzazione degli uffici notifiche prevede lo sviluppo di moduli aggiuntivi, la reingegnerizzazione dell'applicativo di gestione dei registri verso un'architettura web - based, nonché l'integrazione nel processo telematico e nel sistema della cognizione civile. Il programma è in ritardo sulle previsioni rispetto ai tempi della realizzazione della reingegnerizzazione pertanto proseguirà nel PEA n. 42 del 2009.

**PEA n°48**    **Rilevazione ed analisi della distribuzione degli spazi assegnati ai singoli Uffici Giudiziari nel NPG e predisposizione di un sistema informativo (banca dati) finalizzato a supportare le decisioni per una eventuale, diversa assegnazione degli spazi e dei locali. Regularizzazione amministrativo-contabile dei locali destinati ad attività non istituzionali presenti all'interno dell'NPG.**  
**Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli.**  
**Responsabile: Luigi Goglia**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 100%.**

Il progetto aveva per oggetto una analitica rilevazione degli spazi attualmente occupati dagli Uffici Giudiziari e al concreto utilizzo degli stessi anche in relazione alle attività, alle esigenze funzionali, al numero di unità di personale che vi opera e dei presumibili flussi di utenti.

La rilevazione ha compreso anche gli spazi assegnati a terzi per fini non istituzionali al fine di assicurare la necessaria regularizzazione amministrativo-contabile relativamente al pagamento di canoni degli anni pregressi (banche, bar e punti di ristoro, CRAL, edicole, librerie ecc.), tale attività è stata svolta in collaborazione con l'Agenzia del Demanio - Filiale di Napoli.

I dati sono stati memorizzati su apposito software.

**PEA n°49**    **Realizzaazione di idonea rete di sportelli per il pubblico in aree di facile accesso nel Nuovo Palazzo Giustizia (NPG) – Trasferimento Ufficio NEP nel NPG**  
**Direzione Generale per la gestione e manutenzione degli edifici giudiziari di Napoli.**  
**Responsabile: Luigi Goglia**  
**Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture**  
**Scadenza 01.12.2008. Realizzato all'80%.**

Il progetto, relativo alla realizzazione di un front-office, nelle immediate adiacenze del nuovo ingresso del Palazzo di Giustizia in piazza Porzio, dove saranno trasferite le attività connesse alla iscrizione delle cause a ruolo della Corte d'Appello e del Tribunale, la richiesta ed il rilascio di copie e di certificati, la acquisizione di copie di procedimenti penali e dove sarà creato un ufficio unificato di informazioni al pubblico etc.

Sono stati completati i locali per consentire il trasferimento dell'Ufficio NEP.

Sono state installate, nella piazza coperta, un congruo numero di postazioni per la consultazione dei registri informatici da parte degli avvocati forniti di smart-card e altre postazioni presso i locali assegnati al Consiglio dell'Ordine utilizzabili anche da avvocati non forniti di smart-card. L'obiettivo finale è di limitare l'afflusso di pubblico nelle Cancellerie ubicate nelle Torri con miglioramento del servizio e riduzione del sovraffollamento degli ascensori.

Le attività sono in corso in ritardo rispetto alle previsioni.

## PEA DELL'UCAN

**PEA n°50** Alfabetizzazione informatica del personale dell'Amministrazione degli archivi notarili  
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili  
Responsabile: Antonio Oricchio  
Obiettivo del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane  
Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 100%.

Si sono svolti n. 10 corsi di informatica, ciascuno della durata di 5 giorni, tenendo conto dei diversi livelli di conoscenza dei partecipanti. Le sedi dei corsi sono state le aule attrezzate del CISIA e quella dell'Ufficio Centrale. Si sono svolte ulteriori attività di addestramento del personale da impiegare per la gestione e redazione del portale intranet e all'uso dei server.

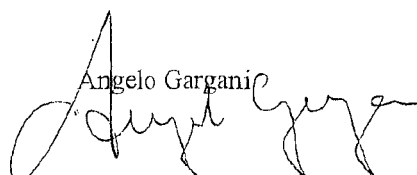
**PEA n°51** Attività collegate alle ispezioni notarili e al nuovo procedimento disciplinare a carico dei notai (Decreto Legislativo 1° agosto 2006 n. 249)  
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili  
Responsabile: Antonio Oricchio  
Obiettivo del Ministro: n. 1 valorizzazione delle risorse umane  
Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 100%.

Con riferimento ai nuovi compiti che sono stati attribuiti ai capi degli archivi notarili a decorrere dal 1° giugno 2007, si è svolta un'attività formativa di aggiornamento per approfondire i vari aspetti patologici che possono verificarsi nell'attività notarile.

**PEA n°52** Portale interno all'Amministrazione  
Ufficio Centrale degli Archivi Notarili  
Responsabile: Antonio Oricchio  
Obiettivo del Ministro: n. 3 infrastrutture  
Scadenza 31.12.2008. Realizzato al 100%.

Nel 2007 è stato realizzato, con risorse interne all'Amministrazione, in via sperimentale, un portale web intranet, il presente programma ne ha organizzato i contenuti con il coinvolgimento degli utenti, secondo la metodologia del design partecipativo.

L'Ufficio resta a Sua disposizione per ogni eventuale integrazione o chiarimento.

Angelo Gargani  


## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

N. PEA	% realizz	31.12.08	% DIPARTIMENTALE	INTERDIPARTIMENTALI
1	100			
2	0	sospeso	50	DAG
3	0	non relizzato		
4	0	non relizzato	0	DAP
5	0	sospeso		
6	100			
7	100			
8	100			
9	45			
10	100			
11	100			
12	100			
13	49			
14	100			
15	87			
16	84			
17	54			
18	100			
19	100			
20	58			
21	0	sospeso		
22	0	sospeso		
23	100			
24	100			
25	100			
26	100		76,22727273	DGM
27	100			
28	100			
29	100			
30	100			
31	70			
32	50		86,66666667	DOG
33	100			
34	45			
35	100			
36	100			
37	100			
38	100			
39	45			
40	0	sospeso		
41	0	sospeso		
42	80			
43	55			
44	80			
45	70			
46	100			
47	80			
48	100			
49	80		72,64705882	UCAN
50	100			
51	100			
52	100		100	
TOTALE		73,69230769		